



# COMUNE DI NOCETO

## PROVINCIA DI PARMA

P.le Adami, 1 - 43015 Noceto (PR) - Tel. 0521 622011 Fax 0521 622100  
www.comune.noceto.pr.it - C.F.-P.IVA 00166930347



### Assessorato Servizi Sociali e Sanità

I **Servizi Sociali** del Comune di Noceto si impegnano a promuovere ed assicurare un sistema integrato di interventi per le persone e per le famiglie al fine di garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e il diritto di cittadinanza; per prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia.

A tal fine organizzano la propria rete locale in collaborazione con altri Enti: l'Azienda USL di Parma, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona-Distretto di Fidenza (ASP), le Cooperative no profit e le Associazioni di volontariato.

Le attività svolte dal Servizio Sociale sono rivolte a tutte le persone residenti sul territorio comunale che si trovano in situazioni di disagio economico, fisico, relazionale e sociale. In particolare, i destinatari degli interventi offerti sono gli anziani, gli inabili e le famiglie.

I Servizi che vengono erogati dal Comune sono:

#### Per famiglie o persone sole

- Asili Nido
- Segretariato sociale
- Misure a contrasto della povertà, contributo servizio idrico integrato
- bonus sociale per la fornitura di energia elettrica e gas
- Assegno per le famiglie numerose e assegno di maternità
- Contributi ed altre utilità a favore di associazioni di volontariato attive in ambito sociale e sanitario
- Contributi per abbattere le barriere architettoniche
- Casa popolare

Anziani (cittadini con età superiore ai 65 anni o adulti assimilati per patologia da apposita commissione):

- assistenza domiciliare
- centro diurno
- inserimento in strutture protette
- alloggi con servizi
- assegno di cura
- taxi sociale
- presta ausili

L'Amministrazione Comunale di Noceto dal 1.7.2013 ha delegato all' **ASP** "Distretto di Fidenza", - dal 1.12.1980 delegate all'Azienda USL di Parma-Distretto di Fidenza - le seguenti funzioni in materia di:

- assistenza sociale alla maternità, all'infanzia, all'età evolutiva, ai minorenni soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria di carattere amministrativo e civile
- assistenza sociale agli adulti in età lavorativa, inabili, dimessi dal carcere, vittime o familiari di vittime di delitti
- assistenza sociale agli adulti anche in riferimento ai soggetti tossicodipendenti ed alcooldipendenti
- assistenza sociale a soggetti disabili, minori e adulti in strutture residenziali o semiresidenziali

## SPORTELLO SOCIALE

L'attivazione dello Sportello Sociale di ambito comunale, **operativo dal 2012**, in un sistema unificato con criteri e modalità simili a tutti i Comuni del Distretto, costituisce la porta d'accesso alla fruizione dei servizi sociali con garanzia di trasparenza ed equità ed offre al cittadino la possibilità di avere un luogo vicino dove reperire informazioni, dove un operatore lo accompagna alla conoscenza dei servizi cui può accedere relativamente alle esigenze espresse.

Tutti i cittadini che hanno necessità di affrontare un bisogno e/o di presentare una richiesta di aiuto possono rivolgersi allo **Sportello Sociale per ottenere:**

- **informazioni** sui servizi e gli interventi socio-assistenziali offerti dal Comune, dall'ASP, dall' Azienda USL o dal privato sociale che opera nel territorio comunale e sui criteri e i requisiti per accedervi
- **aiuto** per orientarsi tra le varie possibilità offerte dalla rete dei servizi

L'Operatore fissa il primo appuntamento con il servizio sociale professionale per l'accesso a consulenza, informa sui modi e i criteri per usufruire del sostegno economico, avvia le procedure per la richiesta contributi per l'autonomia in casa , per gli assegni di maternità, assegni del nucleo familiare, informazioni su iniziative periodiche, sugli asili nido,...etc... e informazioni specifiche per la popolazione anziana (Servizio di Assistenza Domiciliare, Centro Diurno, Taxi Sociale, attivazione Servizio infermieristico domiciliare, procedure per la concessione ausili, soggiorni climatici, invalidità civile....etc.).

E' possibile reperire informazioni sulle disponibilità di alloggi ERP ed orientamento sulle politiche abitative.

L'operatività dello Sportello Sociale prevede il caricamento dei dati in via telematica di TUTTI gli utenti che giornalmente chiedono informazioni, anche telefoniche, da trasmettere alla Regione.

Durante l'anno 2013 lo Sportello Sociale del Comune di Noceto ha rappresentato un punto di riferimento per **tantissime persone** alle quali sono state date le opportune informazioni e per le quali è stato avviato un iter informativo finalizzato alla risoluzione dei bisogni e delle domande espresse dai cittadini.

## AREA ADULTI E MINORI

### SERVIZIO NIDO D'INFANZIA

L'Asilo Nido è un Servizio educativo di interesse pubblico volto a favorire la crescita dei bambini fino ai tre anni ed appoggiare la famiglia nei suoi compiti educativi. Si pone come luogo di formazione e di stimolo per uno sviluppo equilibrato in termini affettivi, cognitivi e sociali, nel rispetto delle fasi e dei ritmi personali di ciascun bambino.

Nel territorio comunale esistono tre Nidi d'Infanzia, di cui due comunali e uno privato-convenzionato, a cui possono accedere i bambini di età compresa fra i 6 mesi e i 3 anni, suddivisi in sezioni omogenee per età.

Le strutture sono organizzate ed attrezzate per offrire un ambiente sereno ed idoneo a favorire lo sviluppo psico-fisico e la socializzazione nei primi anni di vita.

Possono fare richiesta tutte le famiglie che abbiano necessità sia per esigenze di lavoro sia per scelta educativa.

Si offrono spazi in cui i bambini si muovono ed esplorano la realtà e si propongono attività che stimolino le diverse aree di sviluppo attraverso:

- attività di manipolazione
- lettura e narrazione di storie
- gioco simbolico
- giochi psicomotori

Il pasto giornaliero viene confezionato sulla base di una tabella dietetica predisposta in collaborazione con i servizi sanitari competenti.

Annualmente, per l'ammissione dei bambini, viene stilata una graduatoria la quale è formulata in base alle domande ricevute, previa predisposizione del Bando per l'accesso alla frequenza dei Nidi d'Infanzia pubblicato dal 1° al 30 aprile.

Per l'anno scolastico 2013/2014 sono pervenute **n. 64 domande**, tutte soddisfatte in quanto tutti i bambini hanno potuto accedere alla frequenza.

Anno scolastico 2012/2013: domande pervenute n. 67 tutte soddisfatte

Anno scolastico 2011/2012: domande pervenute n. 80 tutte soddisfatte

Anno scolastico 2010/2011: domande pervenute n.102 tutte soddisfatte

### REALIZZAZIONE CENTRO ESTIVO per i bambini frequentanti i Nidi d'Infanzia

In considerazione della presenza di tre Nidi d'infanzia, di cui uno convenzionato, sono state numerose le richieste per il prolungamento del Nido anche nel periodo estivo. Per venire incontro alle esigenze delle famiglie si è ritenuto di organizzare il Centro Estivo nel mese di luglio presso la struttura dove ha sede il Nido "Il Bosco Incantato".

I bambini frequentanti sono stati **n. 26**, la spesa complessiva a carico dell'Amministrazione Comunale € 3.503,53

### PROGETTO per l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro – Nidi d'Infanzia

#### Progetto innovativo

La Regione Emilia-Romagna, in ottemperanza alla delibera regionale 2288/2010, ha assegnato risorse per la realizzazione del **progetto innovativo** "Armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro" per sostenere azioni e attività per l'accoglienza prolungata presso i servizi educativi.

Per l'attuazione della progettualità è stato individuato il prolungamento del servizio di accoglienza pomeridiano presso un Nido d'Infanzia comunale oltre la chiusura delle ore 16,00 per consentire ai genitori il mantenimento del posto di lavoro.

Il contributo erogato dalla Regione pari ad € 2.78682 è stato erogato in parti uguali alle famiglie dei 17 bambini frequentanti il tempo prolungato.

## **PROTOCOLLO D'INTESA DISTRIBUZIONE FARMACI IN CONTESTI SCOLASTICI ED EDUCATIVI**

### **Progetto Innovativo**

L'Amministrazione Comunale di Noceto nel corso del 2013 ha aderito al Protocollo d'Intesa Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti educativi.

Il documento nasce dall'esigenza, espressa da diversi servizi sanitari territoriali ed ospedalieri, dalle istituzioni scolastiche, dagli enti locali e dalle associazioni, di definire nel rispetto della normativa vigente un percorso condiviso finalizzato a garantire e facilitare l'inserimento scolastico ed educativo di bambini e ragazzi affetti da malattie croniche.

Lo scopo del Progetto che avrà una durata di cinque anni è definire procedure per assicurare il diritto allo studio nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione della Provincia di Parma, agli studenti che abbiano necessità di assunzione non procrastinabile di farmaci in orario scolastico e per assicurare il diritto alla frequenza ai bambini in età prescolare nei servizi educativi per la prima infanzia quali i Nidi d'Infanzia.

Qualora ad un bambino sia prescritto un trattamento farmacologico vanno previsti determinati passaggi ed il rilascio della certificazione sanitaria per poter somministrare i farmaci in orario educativo/scolastico tiene conto di vari criteri quali l'assoluta necessità di somministrazione in orario educativo, la NON discrezionalità da parte di chi somministra, personale adeguatamente formato.

Fra le Istituzioni educative/scolastiche e le strutture sanitarie dell'Azienda USL si prevedono iniziative congiunte di formazione a cui parteciperanno il personale educativo, gli operatori scolastici che si rendono disponibili alla somministrazione dei farmaci.

## **ISTITUZIONE ELENCO DELLE STRUTTURE EROGANTI SERVIZI PER L'INFANZIA**

### **Progetto innovativo**

La legge n. 92/2012 ha introdotto in via sperimentale, per il triennio 2013-2015, la possibilità per le madri lavoratrici di richiedere dei voucher per l'acquisto di servizi di baby-sitting, rinunciando in tutto o in parte al periodo di congedo parentale.

In alternativa, può essere richiesto un contributo - da utilizzare negli undici mesi successivi al congedo obbligatorio, per un periodo massimo di 6 mesi e fino ad un massimo di 300,00 euro mensili- per usufruire dei servizi per l'infanzia erogati da strutture pubbliche o private accreditate che aderiscono all'iniziativa.

La struttura può essere scelta dalla lavoratrice da un apposito elenco nazionale gestito dall'INPS.

Tutte le strutture interessate a rientrare in tale elenco dovevano presentare apposito domanda secondo le modalità e i termini stabilite dall'apposito Bando.

L'Amministrazione Comunale di Noceto ha prontamente **aderito** all'iniziativa per agevolare l'erogazione di queste misure sperimentali a tutela della genitorialità.

## **ASSEGNO DI MATERNITA'** (legge n. 448/98 e smi)

Possono presentare la domanda, entro i sei mesi dalla nascita del figlio, le madri italiane, cittadine comunitarie o in possesso della carta di soggiorno ( permesso di soggiorno CE ) che non lavorano e quindi non percepiscono alcuna indennità di maternità, con risorse reddituali e patrimoniali non superiori a quelle previste dall'Indicatore della Situazione Economica ( ISE ) valido per l'assegno.

## **ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE CON I TRE FIGLI MINORI** (legge n. 448/98 e smi)

Possono presentare la domanda i cittadini italiani residenti, i cittadini comunitari, i cittadini dei paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno CE; il nucleo familiare deve essere composto almeno da un genitore in possesso dei suddetti requisiti e da tre figli minori appartenenti alla stessa famiglia anagrafica, con risorse reddituali e patrimoniali non superiori a quelle previste dall'Indicatore della Situazione Economica ( ISE ) valido per l'assegno.

Nel corso dell'anno 2013 sono state inoltrate e accettate numerose richieste che, dopo le dovute verifiche ed accertamenti dei requisiti e la determinazione del contributo, sono state inoltrate alla sede Inps di Parma per la materiale erogazione.

- domande assegno maternità **n. 17**
- domande assegno nucleo familiare **n. 38**

**Importo complessivo erogato € 82.011,11**

## **CONTRIBUTI AI DISABILI PER L'ACQUISTO E L'ADATTAMENTO DI VEICOLI E PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELLA PROPRIA ABITAZIONE**

La Regione con una Direttiva (DGR 1161/204) ha delegato ai Comuni la gestione dei contributi previsti dalla Legge Regionale n. 29/97 agli artt. 9-10 e smi, per agevolazioni a favore dei disabili sia per usufruire di un mezzo di trasporto privato idoneo, sia per l'acquisto di ausili e tecnologie per favorire la permanenza dei disabili nella propria abitazione.

### **a) Acquisto o adattamento veicolo**

I contributi sono rivolti a favorire l'acquisto di un veicolo o l'adattamento: per adattamento si intendono le modifiche ai comandi di guida prescritti dalla Commissione per le patenti speciali e le modifiche alla carrozzeria e alla sistemazione interna del veicolo necessarie per l'accesso e l'utilizzo del mezzo da parte del disabile.

### **b) Permanenza nella propria abitazione**

Al fine di limitare le situazioni di dipendenza assistenziale e per favorire l'autonomia, la gestione e la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone in situazione di handicap grave, i contributi sono finalizzati:

- all'acquisto di strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane
- ausili, attrezzature e arredi personalizzati per migliorare la fruibilità della propria abitazione
- attrezzature tecnologiche per svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nella propria abitazione quando non sia possibile svolgerle all'esterno.

Le richieste, corredate dalla necessaria documentazione prevista dalla normativa, vengono inoltrate al Comune di Fidenza in qualità di Comune capo-Distretto, per la liquidazione del contributo.

## **BANDO ATO ( Tariffa sociale acqua)**

La Regione Emilia Romagna con propria deliberazione n. 560 del 21/04/2008 ha introdotto la tariffazione sociale del servizio idrico integrato e approvato gli indirizzi e le linee guida per l'applicazione della tariffa.

La tariffa sociale rappresenta sicuramente un importante strumento a sostegno degli utenti in condizioni di disagio socio-economico; infatti, con il ricavato di un modesto incremento della bolletta di tutti gli utenti, viene costituito un fondo da destinare alle famiglie a basso reddito per contribuire al pagamento della bolletta dell'acqua.

I soggetti beneficiari dei contributi sono stati individuati in base al possesso di alcuni requisiti stabiliti dalle norme e dal valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente ( ISEE) che non deve essere superiore ad € 5.000,00.

Nell'anno 2013 è stato emanato apposito Bando che disciplina gli interventi di sostegno agli Utenti in condizione di disagio economico e sociale.

Le domande presentate sono state **n. 36**

**importo complessivo erogato € 6.860,00**

## **BONUS SOCIALE ENERGIA ELETTRICA E GAS**

Riferimenti normativi: D.M. 28/12/07 – Delibera ARG/elt/117/08 – Delibera ARG /elt/172/08 –D.L. 29/11/08 n. 185, art. 3.

Il Bonus Sociale ( ovvero il regime di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica e di gas) è uno strumento introdotto dal Governo con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di disagio economico, garantendo loro un risparmio sulla spesa annua per energia elettrica e per gas.

Il Bonus è previsto anche per i casi di grave malattia che imponga l'uso di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita.

Per ottenere le agevolazioni è necessario non superare i limiti ISEE stabiliti dalla normativa.

Per l'anno 2013 le domande pervenute per il Bonus luce sono state **n. 176** , per il Bonus gas **n. 163**

## **CONTRIBUTI ECONOMICI**

Sono stati concessi benefici economici a favore di persone residenti nel territorio comunale in particolari condizioni di disagio economico e sociale per far fronte a situazioni di emergenza economica straordinaria, quali il pagamento di utenze luce, acqua, gas, affitto.

Il contributo viene erogato previa verifica della documentazione comprovante lo stato di necessità.

Nel corso dell'anno 2013 sono state presentate **n. 52** istanze

**Importo complessivo erogato € 16.668,00**

## **TIROCINI FORMATIVI SCOLASTICI**

Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 196 del 24/06/1997 e del D.M. n. 142 del 25/03/1998, sono state accolte le richieste di Istituti scolastici ed Università richiedenti l'autorizzazione all'inserimento in tirocinio di allievi iscritti a percorsi scolastici che necessitano di formazione e orientamento.

Durante l'anno 2013 l'Università degli Studi di Parma - Corso di Laurea in Servizi Sociali - e l'Istituto Professionale "Pietro Giordani" hanno richiesto lo svolgimento di tirocini formativi rispettivamente presso il Centro Diurno e presso la struttura del Nido d' Infanzia "La Collina dei Conigli".

Gli Istituti scolastici, in seguito, hanno formulato i ringraziamenti per la possibilità concessa ai loro allievi allo svolgimento di un' esperienza altamente formativa.

## **BORSE LAVORO**

La Borsa lavoro è uno degli strumenti che i Servizi socio-sanitari hanno potuto utilizzare per favorire attività di sostegno all'integrazione lavorativa di persone disabili e appartenenti a fasce deboli.

Era previsto l'inserimento dell'utente in ambiente lavorativo, sia esso Azienda pubblica o privata e non si connotava come rapporto di lavoro, ma come opportunità di apprendimento e di esperienza per l'acquisizione di abilità e competenze.

A seguito dell'approvazione della L.R. 7/2013 in materia di tirocini, a decorrere dal 1.1.2014 non sarà più possibile attivare borse lavoro, né rinnovare quelle esistenti; gli uffici competenti predisporranno nel più breve tempo possibile la nuova regolamentazione necessaria per l'attivazione dei Tirocini formativi.

Nel corso del 2013 sono stati inseriti **n. 11** cittadini di Noceto di cui:

n. 5 presso il Comune - n. 1 presso il CONAD - n. 2 presso l'Istituto scolastico - n. 2 presso la Cooperativa sociale Il Giardino - n. 1 presso la Cooperativa sociale Averla

## **CENTRO PER LE FAMIGLIE**

Il Centro per le Famiglie è un Servizio promosso e sostenuto dai Comuni del Distretto di Fidenza e della Regione Emilia Romagna, per supportare le esigenze delle famiglie con figli da 0 a 14 anni e delle giovani coppie.

Sostiene le competenze dei genitori sia nel lavoro quotidiano della crescita dei figli che in situazioni di criticità, favorisce la responsabilità di entrambi i genitori nella cura dei figli e stimola la condivisione di esperienze tra famiglie.

Sono attivati percorsi e progetti in collaborazione con i diversi soggetti istituzionali e non istituzionali mettendo in comune le risorse di ognuno.

Il Centro per le Famiglie mette a disposizione, gratuitamente, informazioni sui servizi, attività, risorse e opportunità che il territorio offre a bambini e genitori.

E' possibile usufruire:

- di consulenza legale in diritto di famiglia
- di consulenze personalizzate per coloro che si trovano in situazioni problematiche
- di consulenza educativa della competenza genitoriale
- del sostegno per i futuri genitori
- dei vari progetti che si realizzano in ambito comunale finalizzati alla ricerca di spazi di socializzazione, di scambio e di confronto relazionale per aiutare i bambini e le famiglie che vivono un contesto sociale difficoltoso.

Durante l'anno 2013, nei Comuni che condividono il Progetto, si sono svolti spettacoli e laboratori dedicati alla famiglia: a Noceto, domenica 20 Ottobre 2013, in collaborazione con il Progetto Oratori, la manifestazione ha avuto come tema conduttore "La famiglia oltre i confini", argomento significativo per le attuali dinamiche sociali. La giornata ha avuto un riscontro positivo: una notevole partecipazione della cittadinanza ha rilevato quanto sia importante la condivisione di esperienze relazionali in un contesto in continua evoluzione.

Dal momento dell'inaugurazione del Centro avvenuto in data 11/06/2011 sino al mese di Ottobre 2013 il **5% della popolazione tra i 21 e i 45 anni** del Comune di Noceto ha usufruito del Servizio ubicato in Fidenza Via Nenni n. 52/a.

## **SPORTELLO IMMIGRATI**

Il Progetto "Lo Sportello Immigrati" si pone come obiettivo l'offerta di un servizio articolato di accoglienza e di informazione, nonché di orientamento alla popolazione straniera residente.

In ogni Comune del Distretto vi è la presenza di uno Sportello Immigrati che fornisce informazioni e servizi specifici in rete per:

- accoglienza e informazione
- consulenza legale
- servizi di mediazione
- informazioni sui corsi di italiano
- orientamento ai servizi

Lo Sportello ubicato presso la sede del Comune di Noceto è attivo due ore settimanali nella giornata di MARTEDI' con la presenza di un **mediatore culturale** che riceve gli immigrati che necessitano del suo intervento.

Nel corso dell'anno 2013 tanti sono stati gli immigrati che si sono recati presso lo Sportello e le informazioni riguardano particolarmente le pratiche relative al rinnovo dei permessi di soggiorno, permessi di soggiorno CE, ricongiungimenti familiari, offerte di lavoro, informazioni sugli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

### **AUSER**

L'approvazione e sottoscrizione di una Convenzione con l'Auser di Parma consente al Comune di Noceto di erogare e gestire alcuni servizi che diversamente sarebbe difficile garantire.

Vari sono gli ambiti di intervento dei soci volontari, infatti vengono svolte attività fondamentali quali:

- assistenza sugli scuolabus e scolastica
- vigilanza davanti alle scuole
- attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali
- guida del taxi sociale
- manutenzione del verde pubblico
- gestione del centro di raccolta

Le attività, preventivamente concordate con gli Uffici Comunali competenti, vengono svolte da un determinato numero di volontari **circa 40**, tutti in possesso delle necessarie competenze tecniche e pratiche.

Gli interventi effettuati nell'anno 2013 sono stati circa **19.000**.

### **PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO DEI TRASPORTI IN EMERGENZA H24**

Il Comune di Noceto e l'Azienda USL di Parma hanno rinnovato, anche per l'anno 2013, il Protocollo d'intesa per il potenziamento del Servizio di trasporto in emergenza, chiamato Progetto H24, con l'Assistenza pubblica Croce Verde di Noceto.

Il Progetto, che dal 2007 viene costantemente rinnovato, impegna la Croce Verde a garantire la presenza sul territorio di un mezzo da adibire a trasporto di emergenza con l'equipaggio, coordinato con il servizio del 118.

**Da quest'anno**, grazie all'interessamento dell'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali, la Convenzione impegna la Croce Verde nella consegna settimanale, ai pazienti sottoposti a terapia anticoagulante, dei referti dei loro esami di laboratorio. Così facendo la Croce Verde sostituisce il Servizio precedentemente svolto dal CUP, garantendo una maggiore elasticità negli orari di consegna.



## AREA ANZIANI

Per rispondere all'aumento della popolazione ultraottantenne e degli anziani che vivono soli, alla trasformazione delle strutture famigliari, all'aumento dei nuclei mono-famigliari e dell'occupazione femminile che hanno comportato una riduzione della capacità di cura interna alle famiglie, si sono sviluppate nuove azioni per promuovere la ricostruzione delle reti relazionali e sociali sostenendo i programmi di contrasto all'isolamento e alla solitudine e le libere forme di aggregazione, di solidarietà e socializzazione, mettendo a disposizione delle famiglie nuove opportunità di aiuto e sostegno e la definizione di risposte personalizzate nell'ambito del progetto di vita e di cure.

### **SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE** (operativo dal 1979)

L'Assistenza Domiciliare ha come finalità principale quella di consentire il mantenimento della persona con diminuita capacità di autonomia nel proprio ambiente di vita; si pone in appoggio alle famiglie, alle persone sole e offre agli anziani la possibilità di condurre una vita di relazione anche in condizione di parziale non autosufficienza, garantendo il maggior benessere possibile per il beneficiario e per i loro care-giver.

La DGR 1206/07 stabilisce che questi obiettivi siano garantiti attraverso l'erogazione di diverse tipologie di prestazioni, fornite in modo integrato e flessibile attraverso la formulazione di Piani assistenziali individualizzati di vita e di cura, articolati sui bisogni dell'utente e del nucleo di appartenenza.

Nel 2008 il Servizio, adeguandosi ai requisiti imposti dalla Regione, è stato esteso anche nelle ore pomeridiane e nei giorni festivi, con un incremento elevatissimo degli anziani presi in carico.

**Attualmente il servizio garantisce più di 12 ore di assistenza al giorno per tutti i giorni della settimana dalle 6,30 alle 20,00 circa**, garantendo la massima flessibilità nell'offerta degli interventi richiesti dagli utenti e dalle loro famiglie.

Nel corso del 2013 hanno usufruito del servizio circa **100 anziani**

### **Progetti Specifici del Servizio di Assistenza Domiciliare**

#### **1. PROGETTO TUTORING QUALIFICAZIONE DEL LAVORO DELLE ASSISTENTI FAMILIARI**

Nel Servizio di assistenza domiciliare viene svolta l'attività di *tutoring* come sostegno alle famiglie che si avvalgono di assistenti familiari straniere e agli anziani soli che trovano nel servizio di assistenza domiciliare un referente per il loro progetto di vita

Tra gli obiettivi dei Piani di Zona vi è la qualificazione del lavoro di cura agli anziani; per questo motivo gli operatori del sociale hanno effettuato un corso distrettuale di formazione per acquisire le competenze di "Tutor Sociale" che permette loro di dare indicazioni per migliorare il lavoro di *assistente familiare* svolto dalle badanti e dai familiari.

Sono previsti:

INTERVENTI DI SUPPORTO AI FAMILIARI finalizzati all'apprendimento delle corrette tecniche assistenziali, addestramento all'utilizzo degli ausili, facilitazione dei percorsi socio-assistenziali e sanitari

INTERVENTI DI TUTORING ASSISTENTE FAMILIARE, quali:

- Accompagnamento e supporto all'intervento assistenziale
- Addestramento all'utilizzo degli ausili
- Interventi congiunti con l'assistente familiare nelle situazioni più complesse

Nell'anno 2013 sono state fornite **12 consulenze**

## **2. PROGETTO “PREVENZIONE DELLE ONDATE DI CALORE” ESTATE 2013**

Il progetto viene svolto dal Servizio Anziani del Comune di Noceto nell’ambito del progetto distrettuale “prevenzione delle ondate di calore” e in ottemperanza al D.G.R. n. 584/2013.

Prevede un’indagine anagrafica e conoscitiva degli anziani che vivono soli supervisionata dall’Assistente Sociale in collaborazione i medici curanti, per individuare coloro che possono essere considerati a rischio. Successivamente viene effettuato un contatto telefonico giornaliero alle persone individuate in particolare ai residenti nelle zone frazionali e vengono fornite le necessarie informazioni agli anziani che intendono avvalersi del Centro Diurno, dotato di aria climatizzata, per superare le ore più calde della giornata.

Nell’anno 2013 sono stati inviati volantini informativi sulla prevenzione delle ondate di calore a circa **700** persone anziane.

## **SERVIZIO CENTRO DIURNO**

Il Centro Diurno è un servizio destinato ad Anziani con diverso grado di non autosufficienza e si prefigge di prevenire l’insorgere di condizioni che renderebbero inevitabile l’istituzionalizzazione e l’isolamento. Si pone in appoggio alle famiglie, alle persone sole ed offre agli anziani la possibilità di condurre, anche in condizione di non o parziale autosufficienza, una vita di relazione.

Si caratterizza come servizio flessibile e sulla base di piani assistenziali individualizzati vi è la possibilità di diversificare la frequenza in termini di orari e giornate.

E’ un servizio semi-residenziale con personale qualificato ad accogliere anche anziani con problemi cognitivi; offre oltre all’assistenza alla persona un’ampia gamma di proposte socializzative, di animazione e attività di stimolazione cognitiva.

Il Centro Diurno **è aperto dal Lunedì al Venerdì dalle 7,30 alle 17,30**

Negli ultimi anni la frequenza al centro è diminuita, ma nel corso del 2013 vi è stato un significativo segno di ripresa, infatti gli anziani che hanno utilizzato il servizio sono stati **15**.

### **Progetti Specifici del Servizio di Centro Diurno**

#### **1. Teatroterapia**

Il Centro diurno offre progetti di recupero della capacità residue delle persone anziane con attività e di animazione quali ad esempio la “**Teatroterapia**” della durata di 20 ore ripartite in due cicli (primavera-autunno).

Si tratta di una pratica di educazione emotiva che privilegia tecniche psico-fisiche di presenza scenica derivanti dall’arte dell’attore, integrate ad altri linguaggi artistico-espressivi (pittura ad acquerello, lavorazione dell’argilla, creazione di manufatti, etc.) e che prevede la presenza di un esperto, di tutti gli anziani, degli operatori.

L’intervento proposto mira alla promozione del benessere complessivo delle persone coinvolte nell’esperienza mediante la realizzazione di un percorso che, attraverso l’utilizzo delle arti, va ad affiancare ed integrare i piani terapeutici finalizzati alla riabilitazione cognitiva, fisica, relazionale, sociale e le attività di socializzazione a favore degli ospiti della struttura.

#### **2. PROGETTO BENESSERE 2013**

La popolazione anziana, in sensibile aumento nell’ultimo decennio, si può definire fragile in quanto vede deteriorare facilmente la propria condizione di autonomia. Il Piano attuativo 2013 del Piano di Zona distrettuale di Fidenza assicura continuità rispetto alla programmazione dello scorso anno, sviluppando ulteriormente sia la qualificazione della rete storica dei servizi, sia gli ambiti dell’innovazione.

Nell’ambito del Progetto di sostegno delle reti sociali di prevenzione di soggetti fragili è stato realizzato il Progetto “Percorso Benessere” distrettuale a valenza comunale con finalità di promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani.

Prevede la progettazione di corsi di stimolazione sensoriale, corsi di attività motoria, cure presso le Terme, percorsi di sostegno agli anziani e ai loro familiari.

Ha comportato incontri con l'Azienda ASL, rapporti con la Cooperativa specializzata che ha fornito gli esperti per la realizzazione del progetto, l'individuazione di un gruppo di anziani ultrasettantacinquenni fra quelli frequentanti il Centro Diurno o utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare, organizzazione del personale coinvolto nello svolgimento del progetto (operatori socio-assistenziali, volontari AUSER).

### **SERVIZIO AUSILI IN PRESTITO** (operativo dal 2004)

Gli ausili per persone anziani o con particolari patologie vengono erogati dal Servizio di Medicina di Base dell'AUSL.

Da un progetto di animazione del Centro Diurno, vendite benefiche di oggetti creati dagli anziani, è nato il Servizio Prestausili che consiste nel prestito temporaneo di detti ausili nell'attesa che questi vengano erogati dal servizio competente (esempio: serve per compensare l'emergenza che si crea dalla dimissione ospedaliera all'ottenimento dell'ausilio al domicilio).

I numerosi ausili tutti catalogati ed inventariati sono riposti in un magazzino/ripostiglio all'interno del Centro Diurno per anziani.

Questo servizio è molto utile a chi si trova temporaneamente nella necessità di avere in tempi veloci a disposizione una carrozzina per invalidi piuttosto che un letto con materasso antidecubito o altro ausili ortopedico.

Il Servizio si è spesso rivelato indispensabile per accelerare le dimissioni protetta dall'Ospedale di Parma e l'inizio in tempi brevissimi della frequenza al Centro Diurno per quegli anziani che non riescono ad uscire autonomamente dalla propria abitazione ( non deambulanti con presenza di scale)

Il grado di soddisfazione delle famiglie e degli utenti è alto e rilevabile volta per volta; non esistono domande inevase.

### **SERVIZIO TAXI SOCIALE** (operativo dal 2002)

Il servizio di Taxi Sociale -effettuato su prenotazione- consiste nel trasporto di persone anziane autosufficienti per visite sanitarie o socializzative ed avviene con mezzi comunali.

Possono usufruire del Taxi Sociale i cittadini anziani residenti nel comune di Noceto, dopo presentazione di apposita domanda e in particolare:

- anziani senza figli;
- anziani con figli senza patente di guida;
- anziani con figli con occupazione lavorativa;
- anziani con gravi impegni familiari (es. familiari invalidi da assistere)

Il trasporto prevede il prelievo dal domicilio dell'anziano con personale volontario, l'accompagnamento nel luogo previsto, l'attesa durante la visita ed il ritorno a domicilio.

I trasporti con taxi sociale sono effettuati dal lunedì al venerdì, durante l'arco della giornata e normalmente dalle 7,00 alle 18,00; il Sabato solo se disponibili operatori e mezzi.

Anziani iscritti al servizio **n. 320**

Trasporti effettuati nell'anno 2013 circa **250**

### **FESTA DEI NONNI** (prima domenica di Ottobre)

E' previsto un servizio di trasporto e assistenza per anziani in difficoltà a raggiungere il luogo di celebrazione della festa dei nonni (Teatro – Piazza) e assistenza durante la celebrazione della ricorrenza.

## **SERVIZIO TELESOCORSO**

Il progetto del Telesoccorso si colloca nell'ambito delle politiche sociali e riguarda le azioni che il Comune progetta e realizza e per i cittadini che hanno un'età superiore ai 65 anni, in particolar modo nei confronti degli anziani fragili e soli o adulti dichiarati assimilabili per patologia geriatrica. Il progetto ha previsto l'installazione di una Centrale di Telesoccorso di nuova generazione presso la Pubblica Assistenza di Fidenza che garantisce la presenza continuativa di un volontario nelle 24 ore, tutti i giorni dell'anno, per la gestione delle chiamate.

Gli interventi di emergenza sanitaria richiesti tramite il Telesoccorso vengono direttamente inoltrati alla Centrale Operativa 118 di Parma e trattati come Emergenza Urgenza sanitaria, comparabili alle richieste di pronto intervento provenienti dal territorio provinciale.

Le chiamate che non rivestono carattere di emergenza sanitaria (problemi sanitari non urgenti, difficoltà di ordine socio-psicologico o legate alla quotidianità) saranno accolte e smistate dai volontari della Pubblica Assistenza di Fidenza e inoltrate ad un recapito telefonico indicato dall'utente, individuando anche la soluzione più idonea del problema avvalendosi se necessario della collaborazione dei Servizi Sociali.

Il Comune, nel proprio ambito territoriale, si fa carico della funzione di Telecontrollo, cioè la verifica periodica delle condizioni di salute degli utenti, oltre il regolare funzionamento degli apparecchi.

Sono di competenza di ciascun Comune, l'acquisto, l'allacciamento dei terminali presso il domicilio degli utenti, la compilazione e l'aggiornamento delle schede relative all'assistito che saranno tempestivamente inoltrate alla Pubblica Assistenza di Fidenza per garantire un'efficiente organizzazione- gestione del servizio di Telesoccorso.

Gli anziani serviti dal telesoccorso sono **11**

## **ASSEGNO DI CURA**

L'assegno di cura è un sostegno economico a favore delle famiglie che assistono in casa propria un anziano non autosufficiente e rappresenta una delle opportunità previste dalla L.R. 5/94; è concesso in alternativa all'inserimento stabile in strutture residenziali.

L'assistente sociale valuta la situazione dell'anziano e della sua famiglia, tenendo conto della presenza dei criteri di priorità stabiliti dalla normativa vigente e trasmette la domanda dell'Assegno di Cura al Servizio anziani distrettuale.

L'assegno di cura viene attribuito se esiste la disponibilità della famiglia ad assicurare la permanenza dell'anziano nel proprio contesto abitativo, sociale ed affettivo e dopo un'analisi della situazione dell'anziano da parte dell'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) che elabora il piano assistenziale personalizzato.

L'assegno di cura è soggetto a verifica e sospensione e l'importo è determinato in base alla gravità della condizione di non autosufficienza dell'anziano, alle sue necessità assistenziali ed alle attività socio-assistenziali che gli vengono segnalate nella valutazione U.V.G.

Nell'anno 2013 sono stati assegnati.

**n. 33** Assegni di Cura per un totale di **€ 59.636,09**

**n. 6** Contributi Aggiuntivi (presenza di assistente familiare in regola) per un totale di **€ 9.832,20**

## CASA PROTETTA

E' una struttura a carattere residenziale all'interno della quale vengono erogati numerosi interventi in base ad un Piano Assistenziale Individuale (PAI) che viene elaborato per ogni singolo ospite.

E' destinata agli anziani valutati non autosufficienti dall'Assistente Sociale e dall'Unità di Valutazione Geriatria e che richiedono elevati livelli di aiuto, protezione e sostegno che non possono ricevere adeguatamente al proprio domicilio.

Nella struttura sono garantiti:

- Servizio alberghiero (vitto, alloggio, biancheria da camera, lavanderia, pulizia locali)
- Servizio socio-assistenziale (igiene, cura e assistenza tutelare)
- Prestazioni sanitarie (assistenza medica, infermieristica e farmaceutica)
- Attività riabilitative (mobilizzazione, stimolazione, ginnastica)
- Attività ricreative e di socializzazione.

Sarà una commissione formata dalla Responsabile del Servizio Assistenza Anziani, dall'UVG, dalla Coordinatrice della Casa Protetta e dall'Assistente Sociale a definire la graduatoria di accesso in base alle condizioni fisiche e familiari dell'anziano.

Sono possibili anche ricoveri temporanei della durata di un mese attivabili con la stessa procedura per l'ingresso definitivo.

Nell'anno 2013 sono state inoltrate:

- n. 23 domande di ricovero definitivo, ingressi effettivi **n. 20**
- n. 9 di ricovero temporaneo/sollievo ingressi effettivi **n. 9**

Il comune ha contribuito **all'integrazione rette a n. 8 anziani** soli, privi di rete familiare, sostenendo una spesa di € 26.000,00

## ALLOGGI CON SERVIZI

L'alloggio con servizi è una struttura abitativa destinata ad anziani singoli o in coppia, attrezzata in modo da garantire il più ampio utilizzo possibile delle capacità e delle autonomie dell'anziano, la tutela della privacy, il sistema delle relazioni familiari e amicali, la conservazione delle abitudini e degli interessi di vita della persona.

Gli appartamenti sono dotati di sistema di protezione e tutela in tutto l'arco della giornata.

Il percorso per l'accesso prevede la rilevazione del bisogno da parte dell'assistente sociale responsabile del caso e dal medico curante, la formulazione di un piano individualizzato da parte dell'UVG.

Agli assegnatari viene garantita la continuità assistenziale attraverso interventi sanitari domiciliari definiti sulla base dei bisogni in progetto individualizzato.

**Gli alloggi sono n. 8 (6 monocali e 2 bilocali) anche se attualmente sono occupati da n. 8 persone anziché 10**

## PROGETTO HOME CARE PREMIUM -promosso dall'INPS-

### Progetto innovativo

Il Progetto prevede l'attivazione nel 2013 di interventi di assistenza domiciliare, per la durata di un anno, rivolta a soggetti con disabilità.

Le prestazioni socio assistenziali contenute nei progetti di Assistenza Domiciliare si rivolgono ai **dipendenti e pensionati pubblici (ex Inpdap)**, ai loro coniugi conviventi e familiari di primo grado, non autosufficienti e residenti negli Ambiti territoriali Sociali accreditati dal progetto.

Le domande inoltrate alla Provincia di Parma prevedono una fase istruttoria amministrativa e di valutazione sociale.

Le persone che risulteranno avere i requisiti necessari potranno ricevere, in base all'ISEE e al grado di disabilità, un contributo economico mensile per l'assistenza domiciliare ed, eventualmente, altri servizi aggiuntivi in base alle singole esigenze, fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Nell'anno 2013 è stata presentata una sola richiesta ed è **stato concesso la somma di € 3.100,00.**

## **ACCREDITAMENTO SERVIZI socio-sanitari per anziani**

La Regione Emilia Romagna ha regolamentato tramite appositi atti deliberativi di Giunta Regionale, succedutisi nel tempo, l'accREDITamento dei servizi socio-sanitari rivolti alla popolazione anziana non autosufficiente ed ai disabili.

Condizione gestionale ed organizzativa necessaria per la concessione dell'accREDITamento è la responsabilità gestionale unitaria.

Per poter raggiungere tale responsabilità gestionale unitaria in accREDITamento definitivo, la Regione ha previsto una fase di accREDITamento transitorio, valida fino al 31.12.2013 prorogata al 31.12.2014. In tale fase i diversi soggetti gestori devono raggiungere sulla base di un Piano di adeguamento, redatto in coerenza con le scelte gestionali dei Comuni relative all'assetto dei servizi in accREDITamento definitivo, la responsabilità gestionale unitaria in capo ad un unico soggetto.

Le Fasi quindi attuate nel corso del 2013 relative all'organizzazione del processo amministrativo di rilascio dell'accREDITamento sono le seguenti :

- determinazione elementi di flessibilità gestionale Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani e di Centro Diurno per anziani anno 2013
- stesura relazione annuale accREDITamento transitorio per l'anno 2012 contenente dati relativi alle risorse umane, dati sulla responsabilità gestionale unitaria, obiettivi previsti per l'anno 2013, obiettivi fino ad ora raggiunti al fine della valutazione del posizionamento dei servizi accREDITati rispetto ad alcuni indicatori di risultato individuati, come base minima, a livello regionale
- stipula contratti del Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani e di Centro Diurno per anziani anno 2013

La stessa disciplina riguarda anche le **ASP** e poiché condizione gestionale ed organizzativa necessaria per la concessione dell'accREDITamento definitivo è la responsabilità gestionale unitaria, come accennato sopra, si è reso necessario la partecipazione a numerosi incontri (quindicinali) con tutti i Comuni del Distretto e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Distretto di Fidenza - ASP – (costituita con deliberazione regionale n. 951 del 23.06.2008) per giungere ad una decisione relativa alla gestione unitaria dei servizi rivolti alla popolazione anziana gestiti da ASP: internalizzazione-esternalizzazione dei servizi superando le attuali situazioni di gestione mista.

## CITTADINANZA ATTIVA

### **PROGETTO “Ruota Sociale”**

#### **Progetto innovativo**

La crisi socio-economica che stiamo vivendo genera nuovi processi di impoverimento del ceto medio, modifica le forme del disagio sociale e porta un aumento dei bisogni di protezione sociale alle famiglie; parallelamente imperversano gli imperativi alla razionalizzazione delle spese.

Il Progetto vuole mettere al centro della riflessione questo mutamento sociale e le strategie per reagire. Gli obiettivi del Progetto si articolano in due principali ambiti operativi quali il sostegno ai servizi dei cittadini ed il recupero di risorse economiche che verranno utilizzate a favore dei cittadini:

- sostenere le famiglie vulnerabili
- sostenere i servizi per i cittadini
- promuovere i legami di comunità
- aiutare il commercio del centro storico
- far emergere i problemi prima che siano troppo gravi
- creare le condizioni affinché le associazioni di volontariato facciano rete tra loro e con i servizi

*Per la realizzazione del Progetto è stato necessario partecipare a corsi di formazione specifici, procedere alla stesura Progetto, individuare il personale volontario da coinvolgere, pubblicizzare l’iniziativa anche tramite conferenza stampa, coinvolgere le associazioni di volontariato, individuare le iniziative da realizzare entro la fine dell’anno.*

#### **ASPETTI INNOVATIVI DA SEGNALARE**

Le azioni previste da questo progetto sono innovative per Noceto poiché pongono le basi per nuove forme di cittadinanza attiva e portano alla consapevolezza che la soluzione è spesso da ricercare in ambito sociale...”tutto ruota intorno al sociale”.

Si punta a rinforzare le competenze relazionali di ognuno e a non incentivare lo specialismo del volontariato già sensibilizzato o dell’operatore professionale.

#### **RISULTATI ATTESI:**

Nel breve periodo:

- attivazione di una rete di cittadini volontari

Nel lungo periodo:

- rafforzamento della coesione sociale
- valorizzazione e piena fruizione delle opportunità e dei servizi del territorio con partecipazione dei cittadini
- creazione nuove risorse

#### **Prime iniziative:**

##### **1. BANCO ALIMENTARE**

Negli ultimi anni si è verificato un notevole aumento di famiglie in stato di bisogno che si recano ai servizi comunali o in Parrocchia a chiedere aiuto anche per reperire alimenti, vestiario e altri beni di prima necessità.

L’Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.) Sezione di Parma, Gruppo di Noceto con sede in Noceto Via Gandiolo è stata inserita tra le strutture che beneficiano dei prodotti alimentari donati dalla Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna.

**Dal 2010** tale Associazione offre un sostegno sotto forma di pacchi alimentari alle persone bisognose residenti nel Comune di Noceto con l’intento di mettere in atto strategie che consentano di prevenire le situazioni di disagio e di povertà a tutela della famiglia e le situazioni di criticità che possono verificarsi al suo interno.

La segnalazione delle famiglie è fatta dall’Assessorato ai Servizi Sociali del Comune -Ufficio Servizi Sociali- che collabora con l’Associazione rispetto all’iniziativa del Banco Alimentare

curando la parte amministrativa, il controllo della distribuzione dei pacchi (senza alcun onere economico a carico del bilancio comunale) poiché i volontari del Gruppo Alpini sono quasi tutte persone anziane e necessitano di supporto.

Il progetto prevede il ritiro degli alimenti dal Centro di Stoccaggio presso il Cepim di Fontevivo, il trasporto presso la sede degli Alpini, l'assemblaggio dei pacchi e la consegna che viene effettuata una volta al mese da personale volontario nell'ambito del Progetto "La Ruota Sociale".

La fornitura di pacchi alimentari è a favore di **92 persone pari a 28 nuclei familiari**.

## **2. BANCHETTO VINTAGE BENEFICO IN OCCASIONE DEL MERCATO FORTE DEI MARMI**

Dopo un'attività di recupero, valutazione, ripristino di materiale legato alla vita e alle tradizioni degli anziani una parte è stata messa in esposizione e/o venduto a scopo benefico. Il rimanente verrà utilizzato per la creazione di un piccolo museo di oggetti delle tradizioni antiche allestito all'interno del Centro Diurno e/o della Casa Protetta locale.

Il materiale di interesse si riferisce ad oggetti del secolo scorso (1900 -1975)

## **3. CONCORSO "DECORARE LA TAVOLA DI NATALE"**

Concorso di stile per la promozione e il recupero delle tradizioni familiari che premia la miglior tavola apparecchiata di Natale e le decorazioni più belle.

*in programmazione:*

### **MUSICALAMENTE**

Attraverso la partecipazione a serate benefiche si vuole restituire attenzione al senso di appartenenza di alcuni spazi del nostro paese, affinché la frequentazione possa favorire un processo di umanizzazione del territorio e un movimento di partecipazione e riconquista della cittadinanza, stimolando lo sviluppo di legami sociali la valorizzazione delle differenze e la sensibilizzazione verso il volontariato. La musica vissuta insieme abita la mente e si fa promotrice di interventi che possono alimentare il risveglio esistente di nuove forme di cittadinanza e partecipazione, riporta a dimenticate emozioni; le persone di ogni età ripopolano i luoghi del ballo, riscoprono il piacere delle relazioni di vicinanza, si riappropriano per qualche istante di spazi del paese da condividere troppo a lungo disabitati. Si stanno programmando le prime iniziative musicali benefiche e di aggregazione sociale.

### **ADOZIONI DI VICINANZA**

L'idea è di un progetto in aiuto alle famiglie, in quelle particolari fasi vitali in cui i bisogni dei componenti prevedono un aiuto qualificato anche dall'esterno (asili, centri estivi, scuola, servizi assistenziali qualificati per anziani).

L'obiettivo è a sostegno delle famiglie in difficoltà economica con bambini adulti o anziani con bisogni educativi e/o assistenziali qualificati e che la famiglia da sola non è in grado di fornire. I bambini che si possono aiutare sono sempre più vicini e così anche gli anziani.

E così le adozioni diventano..."di vicinanza".

Famiglie anziani e bambini che grazie alla generosità di tanti generosi benefattori potranno essere aiutati in modo decisivo.

Chi sottoscrive un'adozione in vicinanza e sceglie il servizio da sostenere economicamente può ricevere un aggiornamento all'anno sulle attività svolte e le foto del gruppo di bambini che frequentano quell' asilo o degli anziani che frequentano il servizio assistenziale.

Viene garantito l'anonimato e non si riceve alcuna foto o informazione della persona adottata. Si organizzeranno delle "giornate aperte" durante le quali i donatori che hanno attivato un'adozione in vicinanza potranno visitare le strutture scelte (l'asilo nido o il Centro Diurno), conoscendo tutti i bambini o gli anziani ma senza sapere quali sono quelli che ricevono l'aiuto, per rispetto della loro privacy.